

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

DIREZIONE DIDATTICA 5° CIRCOLO DI PIACENZA

Anno Scolastico 2013/14

PARTE NORMATIVA

In data 03.02.2014 alle ore 16,40 presso la sede centrale della Direzione Didattica 5° Circolo si riuniscono le parti, ai sensi del D.Lgs. n.165/2001, dell'art. 3 D.P.R. n.394/88, del D.L. n. 241/90, del D.Lgvo 150/09, del D.Lgvo 165/01 (art.5 comma 2), dell'art.7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 24.07.2003 e del CCNL 29/11/07 (art. 4, artt. 82, 84, 85, 88, 89, 129, 130, 132), del CCNL 23.01.2009, della Legge n.122 del 31/07/2010, del D.Lgvo 1/08/2011 n.141, del D.Lgvo 09/04/2008 n.81 in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, della nota MIUR 6900 del 01/09/2011 e degli Organici di Diritto del personale per l'a.s. 2012/13, per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto che viene siglato in data 03.02.2014.

La parte normativa mantiene i riferimenti relativi all'organizzazione del lavoro e alla gestione del rapporto di lavoro (formazione, articolazione dell'orario di lavoro, assegnazione ai plessi) nonostante, con la modifica dell'art.40 del Decreto L.g.vo 165/2001 (da leggere in combinato disposto con l'art.5 comma 2) tali istituti siano oggetto di informazione e non di contrattazione. (cfr. la Circolare n.7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica e Circolare n.25 del 19/07/2012)

Sono presenti:

per la parte pubblica: la Dirigente Scolastica Dott.ssa Lidia Pastorini

per la parte sindacale:

- i componenti della rappresentanza sindacale d'Istituto: Granelli Caterina, Savignano Salvatore, Pattarini Maria Pia,
- la delegata territoriale della CGIL Scuola Calza Manuela
- la delegata territoriale della CISL Scuola Vuotto Paola
- la delegata territoriale dello SNALS Scuola Fuochi Daniela
- la D.S.G.A. del Circolo Solari Mariolina.

LE PARTI CONVENGONO

Premessa

Alla luce delle recenti disposizioni normative, in attesa di ulteriori chiarimenti relativi all'applicazione autentica del Decreto Legislativo 150/2009 per il Comparto Scuola, considerata altresì la nota MIUR prot.n.8578 del 23/09/2010, le parti si accordano come segue:

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale Docente ed ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

ART.2: MATERIE OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Risultano oggetto della contrattazione integrativa le materie elencate nelle seguenti disposizioni normative:

- D.L. 241/90
- D.Legislativo 165/01 art. 5 comma 2
- art. 6 del CCNL 24/07/2007
- art. 4 del CCNL 29/11/2007
- CCNL 23/01/2009
- D.L. 150/2009

ART.3 - DECORRENZA E DURATA

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali sopra elencate.

Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, e il presente contratto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

ART.4 - PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO, CONCILIAZIONE ED INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Qualora sorgano delle controversie in sede dell'applicazione dell'accordo decentrato le parti si incontrano per risolvere consensualmente il conflitto.

La richiesta può essere presentata in forma scritta da una delle sue parti che saranno convocate entro 7 gg. dalla richiesta. Le controversie devono concludersi entro 7 gg. dal tentativo di conciliazione.

“In caso di controversia durante la fase negoziale relativa alle materie di contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette” (Rif. art. 8 CCNL 26/05/99).

ART.5 - VERBALIZZAZIONE

Gli incontri delle RSU finalizzati alla contrattazione d'Istituto vengono verbalizzati su apposito registro. E' presente un membro del personale di segreteria per prendere appunti. Il verbale di ogni incontro viene letto e sottoscritto dai presenti.

ART.6 - TRASPARENZA E ACCESSO AI DOCUMENTI

Nel rispetto delle modalità e dei limiti stabiliti dalla normativa le RSU e le Segreterie Provinciali delle Organizzazioni Sindacali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie oggetto di informazione preventiva e successiva. Sulle materie oggetto di contrattazione, informazione preventiva e successiva verrà fornita contestualmente agli incontri la relativa documentazione.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

ART.7 - OGGETTO DELLA TRATTATIVA

I diritti sindacali della RSU, dei singoli e delle organizzazioni sindacali sono stabiliti, nelle linee generali, dal CCNL. Il contratto integrativo individua gli strumenti attraverso cui essi si estrinsecano e regola le modalità di utilizzo.

ART.8 - INFORMAZIONE PREVENTIVA

Le materie oggetto di informazione preventiva sono riferibili alle seguenti norme:

- D.L. 241/90
- D.Legislativo 165/01 art. 5 comma 2
- art.6 del CCNL 24/07/2003
- CCNL del 29/11/07
- CCNL del 23/01/09
- D.Legislativo 150/09

ART.9 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INCONTRI DELLE RSU

Entro il settembre di ciascun anno scolastico il Dirigente Scolastico e le RSU si incontrano allo scopo di concordare un calendario di incontri relativi alla contrattazione decentrata sulle materie previste. La convocazione degli incontri verrà effettuata dal Dirigente Scolastico con atto scritto anche su richiesta delle RSU. L'incontro sarà convocato entro 10 gg. dalla richiesta.

L'intenzione di usare i permessi per la contrattazione sarà comunicata per iscritto alla Dirigente dalle RSU e riportata sul verbale. I permessi sindacali relativi alle RSU potranno essere utilizzati per recuperare ore di contrattazione svolte oltre l'orario di servizio.

Nel caso la contrattazione dovesse protrarsi oltre il tetto, gli incontri si svolgeranno oltre l'orario di servizio senza recupero orario.

ART.10 - BACHECA SINDACALE

Le strutture territoriali possono inviare comunicazione e/o materiali alle RSU tramite lettera scritta, fax, comunicazione telefonica.

Il Dirigente Scolastico assicura la trasmissione ai membri delle RS, delle comunicazioni e del materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.

Al di fuori dell'orario di servizio per motivi di ordine sindacale e previa comunicazione al Dirigente Scolastico alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice per un n. 1.000 di copie per anno scolastico. La carta sarà a carico della scuola fino ad un massimo di 2 risme. L'attività dovrà rispettare i tempi e l'organizzazione del lavoro dell'Ufficio di Segreteria.

A disposizione delle RSU si assicura un armadio in biblioteca e l'uso del locale biblioteca e/o del salone o di aule per incontri delle RSU in subordine all'utilizzo per le attività istituzionali. In ogni plesso è previsto l'uso di una bacheca per l'affissione di materiale RSU.

ART.11

I membri delle RSU effettuano le comunicazioni sindacali mediante:

- **L'affissione di materiale all'albo RSU in ogni scuola;**
- **L'uso di materiale scritto ai colleghi direttamente e/o mediante l'ufficio di segreteria copia (preventiva o successiva) viene fornita alla Dirigente Scolastica le comunicazioni sono firmate collettivamente o singolarmente dai membri RSU**
- **L'utilizzazione collettiva e/o individuale dei permessi sindacali (entro le ore previste) per gestire, in orario di servizio, comunicazioni ai colleghi secondo le modalità previste dall'art.4 del Regolamento 2001.**
- **L'utilizzo per comunicazioni brevi urgenti dei 10 minuti iniziali e/o finali degli incontri collegiali (Collegio Docenti, d'Interclasse per soli docenti, incontri di Modulo) e/o dei momenti iniziali e terminali dei turni di servizio del personale ATA (previa comunicazione verbale alla Dirigente Scolastica)**

per ragioni di sicurezza sono escluse comunicazioni durante i momenti di lezione o di vigilanza degli alunni (gioco, ricreazione, mensa).

ART.12

Ai sensi dell'art.19 del CCNL 26 maggio 1999 durante gli incontri la Dirigente Scolastica può avvalersi dell'assistenza in qualità di consulente del personale del proprio Ufficio individuato in relazione alle materie oggetto di contrattazione. Entrambe le parti convengono di ammettere agli incontri di contrattazione anche altri ESPERTI estranei all'ufficio individuati dalle singole componenti (compreso un eventuale lavoratore dell'istituzione di componente non rappresentata all'interno delle RSU).

La presenza di questi ultimi è concordata di volta in volta tra le parti ed è comunicata per iscritto 7 gg. prima. E' necessaria la decisione unanime delle parti.

ART.13 - INFORMAZIONE SUCCESSIVA

Le materie oggetto d'informazione successiva sono riferibili alle seguenti norme:

- **D.L. 241/90**
- **D.Legislativo 165/01 art. 5 comma 2**
- **art.6 del CCNL 24/07/2003**
- **CCNL del 29/11/07**
- **CCNL del 23/01/09**
- **D.Legislativo 150/09**

ART.14 - ASSEMBLEE DI SCUOLA E TERRITORIALI

Nel caso di assemblee in orario di servizio indette dalle RSU che coinvolgono i dipendenti della scuola medesima la durata massima è fissata in due ore. Nel caso di assemblee territoriali provinciali in orario di servizio o che comunque coinvolgano i dipendenti di almeno due istituzioni scolastiche, alla durata massima dichiarata dalle OO.SS. che le hanno indette, si devono aggiungere i tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per l'eventuale ritorno alla sede di servizio. Il monte ore annuo pro-capite, riferito all'anno scolastico è di 10 ore.

Quanto stabilito al precedente comma si applica a tutte le tipologie di personale in servizio nelle scuole del circolo sia a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno e con rapporto di lavoro a tempo parziale.

La convocazione dell'assemblea di Istituto avviene con preavviso di almeno 8 gg. alla Dirigente Scolastica e successive modifiche e integrazioni. Per il personale dell'Istituto può essere tenuta di norma un'assemblea al mese e comunque non più di due. Non possono essere svolte assemblee in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Il Dirigente Scolastico predispone che le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee vengano affisse nelle bacheche sindacali delle scuole e le trasmette a tutto il personale interessato come circolari interne della scuola, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione nei tempi previsti per organizzare il servizio e dare l'informazione alle famiglie.

Secondo quanto previsto dall'art.13 comma 9 lettera B del CCNL Scuola 4/8/95, dell'art.2 CCNL del 07/08/98, dell'art. 8 CCNL del 29/11/07 per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale il Dirigente Scolastico stabilirà, in collaborazione con le RSU, la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali nel rispetto della normativa vigente.

Per la Dirigente Scolastica del 5° Circolo i servizi minimi risultano così individuati:

Sede:"Vittorino da Feltre"

n.1 Assistente amm.vo c/o la sede

n.2 Collaboratori scolastici per turno

Sede:"Scuola dell'Infanzia Dante"

n.2 Collaboratori scolastici per turno

Sede:"Scuola dell'Infanzia Collodi"

n.1 Collaboratore scolastico per turno

Per favorire il massimo della partecipazione dei dipendenti senza creare disagio all'organizzazione scolastica si prevede che in caso di assemblea in orario pomeridiano al di fuori dell'orario di servizio (previa certificazione della presenza da parte delle OO.SS. che indicano l'assemblea) viene concesso il recupero delle ore al personale ATA precedentemente individuato come servizio minimo.

Il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite volontarietà e/o sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta da parte del personale di servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale ed è irrevocabile.

ART.15 - PERMESSI SINDACALI

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art.13 del CCNL Scuola 4/8/1995, dell' art.2 CCNL del 07/08/98 e art. 8 CCNL del 29/11/07 per

- a) partecipazioni alle riunioni degli organismi statutari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt.47 comma 2 e 47 bis del DLGS e successive modificazioni;**
- b) per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui all'art.6 del CCNL Scuola 26/5/99;**
- c) per gli incontri tra i membri delle RSU, sia per incontri con il Dirigente per la contrattazione/informazione d'Istituto.**

I permessi sindacali per le RSU risultano pari a 25,16 minuti per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico mediante atto scritto direttamente dalle RSU almeno 5 gg. prima della data in cui il dipendente RSU ne usufruirà.

Tale comunicazione si riferisce alla necessità di sostituzione qualora il permesso riguardi ore di lezione diretta con gli alunni.

Se i permessi utilizzano ore di servizio ma non di lezione la comunicazione dovrà pervenire almeno nelle 48 H. precedenti.

In caso di permessi sindacali al di fuori del monte orario riservato alle RSU, la comunicazione spetta alle Segreterie Provinciali e/o regionali delle Organizzazioni sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 del DLGS 29/93 e successive modificazioni contrattuali.

CAPO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

ART. 16 - PRINCIPI GENERALI

L'attività del D.S., della R.S.U. e del R.L.S. è improntata alla collaborazione attiva nel comune intento della diffusione della cultura della sicurezza e della e della prevenzione nonché della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica.

Strumenti adeguati di tale attività sono

- il monitoraggio e l'individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi
- l'eliminazione dei rischi e l'attuazione delle misure di protezione individuali e collettive
- la verifica delle misure igienico-sanitarie, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione
- gli accordi sulla sicurezza avranno come quadro di riferimento il DLGS 626/94 e il DLGS 242/96 nonché l'art. 73 del CCNL 29/11/07, gli articoli in materia di sicurezza l'art. 7 del D.L.vo 151 del 26.03.2001 e il D.L.vo n. 81 del 09.04.2008.
- Le norme relative alla tutela e alla salute delle lavoratrici madri.

ART. 17 - SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE (SPP)

Il servizio di protezione e prevenzione è formato dal D. S. dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e dal RLS, dai membri del servizio P.P. rappresentanti dei docenti e del personale A.T.A. di ogni plesso.

Il servizio di Protezione e prevenzione dovrà:

- valutare i rischi delle attività nell'Istituto;
- elaborare un documento sulla valutazione dei rischi, indicando i criteri adottati nonché le misure di prevenzione e protezione
- istituire il servizio di prevenzione e protezione e disegnarne i membri e i responsabili
- designare gli addetti alle misure di prevenzione incendi, evacuazione, salvataggio e pronto soccorso, in caso di pericolo grave ed immediato e, comunque, per la gestione dell'emergenza;
- fornire un'adeguata formazione ed informazione a tutto il personale dell'Istituto, in ragione delle attività svolte da ciascuno e delle relative responsabilità,
- alle riunioni sarà inviato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: MAZZOCCHI GIORGIANA.
- La squadra degli addetti sarà integrata dalle nuove figure previste dal D. L.vo 81 del 09.04.2008

ART. 18 - FORMAZIONE D.L.vo 81 del 09.04.08

Annualmente il D.S. predisporrà in collaborazione con i membri del SPP iniziative di Informazione e Formazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione. Nello stesso termine è avviato il piano di formazione ed informazione per gli alunni ed il piano di informazione per i lavoratori non dipendenti dell'istituzione scolastica.

Gli interventi di formazione obbligatoria relativa alla sicurezza e al pronto soccorso (ai sensi del Decreto 81/2008) vengono organizzati, prioritariamente ma non esclusivamente, all'interno dell'orario di servizio o in orario aggiuntivo obbligatorio (40 H annue) per il personale Docente.

Per il personale Ata la formazione relativa alla sicurezza e al pronto soccorso sarà prioritariamente effettuata in orario di servizio o eccedente con eventuale recupero, fermo restando l'applicazione obbligatoria del D.Lgvo 81/2008.

In ogni anno scolastico sono svolte almeno tre esercitazioni per il personale addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.

In ogni anno scolastico sono svolte almeno tre prove di evacuazione totale dell'Istituto.

CAPO IV – RIEPILOGO DELLE MODALITA' E DEI CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

DOCENTI

ART.19 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI SCOLASTICI E ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi è competenza del D.S. considerati i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto i criteri raccomandati dai Collegi dei docenti e sentite le proposte dei singoli

La Dirigente Scolastica informa dopo le iscrizioni definitive nei primi giorni di Settembre il Nucleo di Valutazione di Circolo della situazione delle iscrizioni e delle variabili considerate nella formazione delle classi o sezioni:

CRITERI vincolati del Consiglio di Circolo preferenze espresse dai genitori eventuali situazioni di casi sociali o di alunni stranieri, consigli degli insegnanti della scuola dell'Infanzia.

ART.20 - ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Ai sensi dell'articolo 27 del CCNL 24/07/03 e del CCNL 29/11/07 artt. 29/30/32/33/34/88 rientrano nelle attività funzionali all'insegnamento tutte le attività di programmazione e verifica collegiale svolte all'inizio, nel corso e alla fine dell'anno scolastico.

Il Dirigente scolastico redigerà il piano annuale dell'attività Funzionali all'insegnamento. Eventuali variazioni saranno comunicate di norma 5 giorni prima, fatte salvo urgenze improrogabili.

ART.21 - FONDO AGGIUNTIVO PER LA FLESSIBILITA'

Per flessibilità si intende un impegno orario di insegnamento articolato diversamente rispetto allo standard di funzionamento del servizio scolastico che per le scuole del Circolo è così definito:

a) **SCUOLA INFANZIA**

Il funzionamento ordinario del servizio è considerato il seguente:

dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per 5 giorni alla settimana per tutto il periodo di copertura del calendario scolastico regionale.

L'orario di servizio dei docenti è di 25 ore settimanali turni giornalieri dalle ore 4,30 alle ore 6 per 5 giorni alla settimana.

b) **SCUOLA PRIMARIA**

Il funzionamento ordinario del servizio è considerato il seguente:

TEMPO PIENO

40 ore settimanali su 5 giorni dalle ore 8,30 alle ore 16,30 con orario di servizio dei docenti di 22 ore settimanali di insegnamento diretto e 2 ore di programmazione su 5 giorni con turni di durata variabile dalle 4 alle 6 ore giornaliere

MODULO

27 ore settimanali (1° ciclo) e 30 ore settimanali (2° ciclo) con orario antimeridiano 8,30-12,30 su 6 giorni, 1 ritorno pomeridiano di 3 ore per il 1° ciclo (14/17) e 2 ritorni

pomeridiani di 3 ore per il 2° ciclo con assistenza a mensa per 1,30 (dalle ore 12,30 alle ore 14.00)

L'orario di servizio settimanali dei docenti è di 22 ore di insegnamento diretto con turni di durata variabile (da 3 a 7 h) su 5 giorni settimanali e 2 ore di programmazione settimanale.

ART.22 - La flessibilità è riferita ad una particolare organizzazione o a particolari forme di flessibilità dell'orario che riguardano l'intero anno scolastico e prevedendo una diversificazione dell'orario di servizio rispetto all'ordinario con riferimento alle casistiche previste dall'art.31 del CCNL del 31.08.1999 e non modificate dai CCNL successivi.

I rispettivi Collegi Docenti delibereranno proposte per l'assegnazione della flessibilità individuando l'attività da compensare.

ART.23 - In ogni caso nel corso dell'anno scolastico i permessi brevi non potranno superare il limite delle 24 ore, corrispondente all'orario di lezione. La fruizione avverrà secondo le normative. I dipendenti produrranno domanda di permesso breve preventivamente (se le esigenze non riguardano assenze imputabili a malattia) documenteranno l'assenza con autocertificazione o con documentazione diversa a scelta.

All'atto di richiesta di permesso per motivi di malattia in caso nel giorno l'interessato abbia già prestato parte dell'orario di servizio, indicherà se ritiene di usufruire di un permesso breve (da recuperare) o di un giorno di assenza malattia.

ART. 23 BIS - PERMESSI BREVI PER ESAMI DIAGNOSTICI.

I permessi brevi richiesti dal personale Docente e A.T.A. per esami diagnostici in strutture ospedaliere pubbliche o private convenzionate, in strutture AUSL, purché debitamente documentati, in deroga alla normativa vigente, non saranno recuperati. Restano esclusi e quindi soggetti al recupero orario permessi brevi per qualsiasi altra motivazione (visite mediche, assenze brevi per malattia, motivazioni di natura personale).

ART.24 - INCONTRI DI MODULO-PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

La programmazione settimanale verrà utilizzata per la programmazione delle attività didattiche e dei progetti riferiti alle singole classi per la programmazione di attività e problematiche riguardanti più team o l'intero plesso sarà utilizzata di norma 1 h. delle due di programmazione (entrambi in caso di necessità)

CAPO V - NORME RELATIVE AL PERSONALE A.T.A.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE A.T.A.

NORME COMUNI

ART.25 - AGGIORNAMENTO

E' favorito l'aggiornamento del personale prevedendo la frequenza ai corsi d'aggiornamento in orario di servizio. Saranno recuperate le ore di aggiornamento effettuate in orario aggiuntivo al servizio per iniziative di formazione istituzionale secondo un piano annuale e limitatamente alle risorse disponibili le ore non recuperate potranno essere compensate.

ART.26 - CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' DI PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO E ASSISTENTE AMMINISTRATIVO AMMESSO AI CORSI DI FORMAZIONE ON LINE

Personale Amministrativo

L'accesso ai corsi sarà usufruito dal personale secondo le seguenti priorità in ordine di importanza:

- 1) Personale a Tempo Indeterminato
- 2) Personale a Tempo Indeterminato titolare di F. Aggiuntiva

3) Personale con maggiore anzianità di servizio

In caso di rinuncia del personale ammesso surroga immediata con altro interessato.

Personale Collaboratore Scolastico

- 1) Personale a Tempo Indeterminato
- 2) Personale a Tempo Indeterminato titolare di F. Aggiuntiva graduato secondo l'anzianità di servizio, l'anzianità di servizio nel Circolo, l'età
- 3) Personale a tempo determinato titolare di F. Aggiuntiva
- 4) Personale a Tempo Determinato graduato secondo l'anzianità di servizio, l'anzianità di servizio nel Circolo, l'età

In particolare

- per ogni anno di anzianità di servizio saranno assegnati punti 1
- per ogni anno di servizio nel Circolo saranno assegnati punti 2

A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata al dipendente più anziano di età.

- 5) personale collocato fuori ruolo.

ART.27 - CHIUSURA PRE-FESTIVA

La chiusura prefestiva sarà disposta dalla Dirigente Scolastica sentito il Consiglio di Circolo su proposta della Direttrice Amministrativa con accordo del 50% del personale. In caso di chiusura prefestiva il personale utilizzerà le seguenti modalità

- a) recupero del servizio già effettuato e recupero 35 ore
- b) piano di recupero predisposto dalla Direttrice dei servizi AMMINISTRATIVI d'intesa con la Dirigente Scolastica
- c) giorni di ferie

Per l'anno scolastico 2012/13 si concordano le chiusure pre-festive e/o la sospensione delle lezioni da C.d.C. nei seguenti giorni:

24.12.2013; 31.12.2013; 04.01.2014; 19.04.2014; 04.07.2014 (S. Patrono); 05-12-19-26 luglio 2014; 02-09-16-23-30 agosto 2014.

ART. 28 - ASSEMBLEA PROGRAMMATICA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Contestualmente alla definizione del piano dell'offerta formativa da parte degli Organi Collegiali e precedentemente al confronto con le Organizzazioni Sindacali, il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei Servizi generali e amministrativi, convoca l'assemblea programmatica dei Collaboratori scolastici e del Personale di segreteria d'inizio d'anno scolastico per conoscere proposte.

ART. 29 - INFORMAZIONE PREVENTIVA

Per acquisire elementi sulle esigenze per il funzionamento dell'Istituzione e prima della data fissata per la contrattazione il Dirigente Scolastico farà pervenire ai membri delle R.S.U. ed ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL:

- a) delibera del Consiglio di Circolo relativa agli orari di apertura e chiusura dell'edificio scolastico e degli uffici di segreteria e Direzione, nonché agli orari di funzionamento dell'attività didattica ed extrascolastica.
- b) verbale dell'assemblea programmatica d'inizio anno con accluso il piano delle attività.

La Dirigente informa le RSU circa:

GLI ORARI E LE MANSIONI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI E DEL PERSONALE DI SEGRETERIA

Alle singole unità lavorative viene comunicato l'orario di servizio e relativo mansionario che

può essere integrato secondo le necessità durante l'anno scolastico

ART. 30 - RIEPILOGO DELLE MODALITA' E DEI CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE:

A) COLLABORATORI SCOLASTICI

Secondo le valutazioni del dirigente Scolastico e della Dirigente Amm.va l'assegnazione del personale collaboratore scolastico ai plessi avviene secondo i seguenti criteri:

PERSONALE DI RUOLO - continuità
- conferma nella sede a domanda degli interessati
- esperienza positiva maturata nell'anno precedente, possesso delle competenze richieste nei singoli plessi

PERSONALE DI RUOLO - esperienza maturata nella sede di provenienza
(trasferito nella sede nell'anno in corso) **ASSEGNATO** - ordine della graduatoria interna con opzione espressa dagli interessati (rispetto ai plessi)
AI PLESSI

NUOVE ASSUNZIONI -ordine della graduatoria con opzione espressa dagli interessati s/annuali (in relazione ai plessi di servizio)

Eventuali domande di trasferimento ad altro plesso saranno prese in considerazione fatta salvo la necessità della Direzione di assicurare ai singoli plessi un funzionamento adeguato.

E' valutata per il plesso di Direzione prioritariamente:

- la presenza di personale in grado di offrire supporti per gestire situazioni di emergenza, rapidi interventi di manutenzione, capacità di collaborare con gli Uffici e nella gestione dei laboratori.

La Dirigente scolastica, sentita la Direttrice dei Servizi Generali Amm.vi con provvedimento motivato secondo le prioritarie esigenze di servizio e tenuto conto delle esperienze maturate può disporre all'inizio di ogni anno scolastico modifiche nell'assegnazione della sede.

L'assegnazione ai piani e l'assegnazione delle mansioni è disposta dalla Direttrice dei servizi Generali e Amm.vi d'intesa con la Dirigente Scolastica secondo le **ESIGENZE** dell'organizzazione del lavoro e degli orari di funzionamento assicurando equità nella distribuzione del carico di lavoro.

DURANTE LA PAUSA ESTIVA NEI PERIODI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

tutti i collaboratori sono tenuti a concorrere alla pulizia, alla sistemazione di tutti i locali, arredi e serramenti del plesso di servizio.

Per assicurare l'integrazione tra le esigenze di controllo del Plesso di Direzione e la richiesta di ferie del personale nel periodo **ESTIVO**, il personale in servizio nella scuola dell'Infanzia, con provvedimento congiunto della D.S.G.A. e della Dirigente Scolastica è assegnato al Plesso di direzione. In tale Plesso concorre all'espletamento di tutte le attività necessarie.

ART. 31 - SOSTITUZIONE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO ASSENTE SENZA NOMINA DI SUPPLENTE

Il D.S.G.A., d'intesa con la Dirigente Scolastica procede alla sostituzione del personale **ASSENTE** non sostituito attraverso:

- distribuzione delle mansioni a tutti gli addetti in servizio nel TURNO
- la variazione di TURNO del personale in servizio (se necessario)
- lo spostamento di personale ad altro plesso (se necessario)
- la sostituzione, compatibilmente con le risorse economiche presenti nel Bilancio del Circolo, sarà valutata per i periodi superiori ai 7 gg. ed assicurata in caso di assenza di almeno 2 addetti (dal 1° giorno dell'assenza del 2° addetto).

In caso di necessità oggettive (periodi di particolare intensificazione delle attività per udienze, spettacoli, aggiornamenti) la Dirigente Scolastica valuterà la possibilità di procedere a sostituzioni anche per periodi inferiori.

ART. 32 - FERIE, PERMESSI E RECUPERI

Le ferie, le giornate di riposo ex festività sopresse, i recuperi delle ore di lavoro straordinario, vengono fruiti, di norma, durante il periodo di interruzione delle attività didattiche o nelle giornate di sabato, durante le festività natalizie e pasquali. Al fine di garantire la massima pulizia e efficienza dei locali scolastici alla ripresa delle attività insieme alle pulizie generali nei periodi di normale attività, la Direttrice Amministrativa d'intesa con la Dirigente Scolastica indicherà i periodi in cui è necessario la presenza di tutto o di parte del personale.

Entro il 30 Aprile di norma il personale è tenuto a presentare la richiesta di ferie estive. In caso di richiesta per lo stesso periodo sarà utilizzato il criterio della rotazione.

La fruizione dei permessi orari, regolamentata dal vigente CCNL, è subordinata all'autorizzazione della Dirigente Scolastica sentita la Direttrice Amministrativa. L'interessato deve presentare la richiesta di almeno 2 gg. prima la forma scritta fatte salve esigenze eccezionali. Le ore devono essere recuperate secondo le indicazioni della Direttrice dei Servizi Amministrativi e/o dalla Dirigente Scolastica.

I Personale a Tempo Determinato potrà fruire di gg. 3 di ferie con domanda documentata (in sostituzione dei permessi non retribuiti).

Anche per il personale A.T.A. sarà valido l'art. 23 BIS del presente contratto relativo a "Permessi brevi per esami diagnostici".

ART. 33 - ORARIO DI SERVIZIO : RIDUZIONE A 35 H.

Ai sensi dell'art. 55 del CCNL del 29/11/07 - La riduzione è riservata ai collaboratori dei plessi in cui il servizio scolastico funziona in misura orario superiore alle 10 h per almeno 3 giorni le settimana e che usufruiscono di orario strutturato su turnazioni e personale coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari rispetto a quello ordinario finalizzato all'ampliamento dei servizi all'utenza condizionati da particolari gravosità.

La riduzione è limitata ai mesi che intercorrono da settembre a giugno. Considerate le esigenze di servizio viene prevista comunque, in tale periodo la presenza di 36 ore settimanali.

Il recupero dell'ora eccedente è effettuato nel periodo estivo. Le ore sono convertite in giorni da fruire in aggiunta alle ferie. La richiesta è inoltrata in forma scritta precisando la natura del recupero.

Si ritengono destinatari tutti i collaboratori scolastici dei plessi "Dante" e "Vittorino".

Restano esclusi i collaboratori del plesso "Collodi" e l'addetta Part-time.

ART. 34 - LAVORO STRAORDINARIO

L'effettuazione del lavoro straordinario deve essere preceduta da autorizzazione della Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi e della Dirigente Scolastica salvo esigenze improvvise e improrogabili. Le ore straordinarie effettuate per ragioni di servizio possono essere recuperate a richiesta del dipendente e/o secondo un piano predisposto dalla Dirigente Scolastica o dalla Dsga. La contrattazione di Istituto (parte economica) stabilirà annualmente la quota massima di ore eccedenti compensabili.

ART. 35 - INGRESSO AL LAVORO. FIRME DI PRESENZA – RITARDI, PERMESSI,

RECUPERI

La presenza dei dipendenti è certificata da firme apposte sui registri di plesso in entrata ed in uscita.

Non sono consentiti ingressi ai lavori in ritardo rispetto a quanto previsto dal quadro orario.

I ritardi determinati da ragioni verificabili di forza maggiore, sono recuperati secondo le indicazioni della Direttrice Amministrativa e/o della Dirigente Scolastica.

Eventuali ingressi al lavoro in anticipo non autorizzati non costituiscono presupposto per uscite anticipate. Permessi brevi e recuperi sono disciplinati dalla normativa vigente.

Nessun collaboratore può abbandonare il posto di lavoro senza autorizzazione della Dirigente Scolastica e/o della Direttrice Amministrativa e/o di chi eserciti temporaneamente la funzione. Previa autorizzazione o ordine di servizio, il personale può essere chiamato a svolgere commissioni esterne in relazione alle attività di Istituto Scolastico. Deve essere indicata, sul registro delle presenze, l'ora dell'uscita e l'ora del ritorno.

ART. 36 - APERTURA E CHIUSURA DEI LOCALI SCOLASTICI

La Direttrice dei servizi individua il personale collaboratore scolastico cui affidare i compiti di apertura e chiusura dei vari plessi. Solo a detto personale viene rilasciata, con conseguente assunzione di responsabilità, copia delle chiavi di accesso agli edifici scolastici e il codice d'allarme degli edifici scolastici di pertinenza.

Le chiavi dei locali interni alle sedi scolastiche devono essere custodite presso le medesime sedi per consentire la disponibilità e l'accesso a tutti i locali scolastici indipendentemente dalla presenza del collaboratore scolastico addetto alla pulizia.

ART. 37 - FUNZIONI MISTE

Lo svolgimento delle funzioni miste ENTI LOCALI/STATO è disciplinato dall'intesa raggiunta tra i rappresentanti delle autonomie locali e le scuole autonome mediante APPOSITA convenzione.

Nelle scuole dell'Infanzia l'accordo prevede la collaborazione nella distribuzione delle merende per il personale collaboratore scolastico e le pulizie del refettorio da parte del personale di cucina.

ART. 38 - ACCESSO DI UTENZA ESTERNA

Il personale collaboratore scolastico deve provvedere al riconoscimento dell'utenza esterna che si presenta all'ingresso dei plessi scolastici, facendo osservare l'orario di apertura al pubblico ed evitando l'ammissione di estranei alla scuola. Le porte d'ingresso devono restare sempre chiuse e vengono aperte di volta in volta in caso di necessità.

Per l'ammissione di utenza esterna a colloquio con il Dirigente Scolastico, occorre prima verificare l'appuntamento tramite l'Ufficio di Segreteria e/o la disponibilità del dirigente. Durante l'attività scolastica non devono essere ammessi genitori o estranei non autorizzati dalla Direzione se non per motivi di urgenza sanitaria. In assenza della Dirigente Scolastica i collaboratori verificheranno se i genitori siano stati convocati dai docenti per motivi urgenti.

Il personale collaboratore scolastico e assistente amministrativo, sarà munito di cartellino di riconoscimento.

ART. 39 - ORDINI DI SERVIZIO E DISPOSIZIONI

L'ordine di servizio viene rilasciato in forma scritta dal Direttore dei servizi e /o dal Dirigente Scolastico, oppure dai rispettivi vicari.

I collaboratori scolastici possono ricevere, e devono pertanto ottemperare conseguentemente, anche disposizioni verbali oltre da parte delle figure abilitate al rilascio di ordini di servizio, anche da parte dei docenti collaboratori del Dirigente scolastico, dei coordinatori di plesso, degli assistenti amministrativi nell'ambito delle funzioni di competenza di queste figure.

B) PERSONALE DI SEGRETERIA

ART. 40 - SOSTITUZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA ASSENTE (ASSISTENTI AMMINISTRATIVI)

Il Direttore dei SERVIZI AMMINISTRATIVI, d'intesa con la Dirigente Scolastica, procede alla sostituzione del personale assente ATTRAVERSO

- a) la distribuzione della mansione tra tutti gli addetti dell'UFFICIO;
- b) la variazione del turno del personale in servizio (se necessario).

La sostituzione, compatibilmente con le risorse economiche presenti nel Bilancio del Circolo, sarà valutata per assenze di periodi superiori a 20 gg. continuativi. La Direzione e la Direttrice dei Servizi Amministrativi valuteranno anche l'opportunità di ricorrere a prestazioni straordinarie.

La sostituzione avverrà di norma oltre i 30 gg.

Sarà tuttavia valutata la possibilità, in relazione ai periodi con particolare intensificazione del lavoro, d'intesa tra la D.S. e la DSGA, di sostituire il personale assente a partire dal 16° giorno di assenza.

ART. 41 - FERIE, PERMESSI, RECUPERI

Le ferie, le giornate di riposo (ex festività sopresse, i recuperi delle ore straordinarie), vengono fruite, prioritariamente, durante il periodo d'interruzione delle attività, nella giornata di sabato, nelle giornate di chiusura prefestiva.

La Direttrice Amministrativa, d'intesa con la Dirigente Scolastica indicherà i periodi in cui è necessaria la presenza di tutto o parte del personale.

Entro il 30 aprile il personale è tenuto a presentare richiesta di ferie estive. In caso di richiesta per lo stesso periodo sarà utilizzato il criterio della rotazione e/o delle necessità di sostituzione della Direttrice Amministrativa tenuto conto della necessità di servizio contemporaneo di almeno 2 addetti. La fruizione dei permessi brevi, regolamentata dal vigente CCNL è subordinata all'autorizzazione della Dirigente Scolastica, sentita la Direttrice dei Servizi Amministrativi. La richiesta deve essere presentata in forma scritta almeno 2 gg. prima alla Dirigente Amministrativa, fatte salve esigenze eccezionali. Le ore saranno recuperate secondo le indicazioni della Direttrice Amministrativa e/o della Dirigente Scolastica. Prioritariamente saranno recuperate le ore eccedenti già effettuate.

ART. 42 - LAVORO STRAORDINARIO

L'effettuazione del lavoro straordinario deve essere preceduto da autorizzazione della Direttrice dei Servizi Amministrativi e della Dirigente Scolastica salvo esigenze improvvise e improrogabili. Le ore straordinarie effettuate per ragioni di servizio possono essere recuperate a richiesta del dipendente e/o secondo un piano predisposto dalla Dirigente Scolastica o dalla Dsga. La contrattazione di Istituto (parte economica) stabilirà annualmente la quota massima di ore eccedenti compensabili.

ART. 43 - ORDINE DI SERVIZIO

L'ordine di servizio viene rilasciato in forma verbale e/o scritta dalla Direttrice dei Servizi Amministrativi e/o dalla Dirigente Scolastica o di chi ne fa temporaneamente le veci.

ART. 44 - ORARIO DI FUNZIONAMENTO

L'Ufficio di Segreteria funziona dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,45 alle ore 17,30, nel giorno di Sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00. Nei periodi di sospensione delle lezioni l'orario di norma è limitato al periodo antimeridiano (8,00/14,00).

ART. 45 - RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

Gli orari di apertura al pubblico e al personale interno degli uffici di segreteria sono stabiliti dal Consiglio d'Istituto annualmente.

ART. 46 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali di natura giuridica ed economica ed in particolare al CCNL e al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo , a tutte le successive modifiche ed integrazioni.

PER LA PARTE PUBBLICA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Dott.ssa Lidia Pastorini)

PER LA PARTE SINDACALE

LE RSU D'ISTITUTO

Granelli Caterina _____

Savignano Salvatore _____

Pattarini Maria Pia _____

Siglato a Piacenza in data 03.02.2014

Viata l'approvazione dei Revisori dei Conti in data _____ l'Accordo

viene sottoscritto a Piacenza in data _____

PER LA PARTE PUBBLICA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Dott.ssa Lidia Pastorini)

PER LA PARTE SINDACALE

LE RSU D'ISTITUTO

Granelli Caterina _____

Savignano Salvatore _____

Pattarini Maria Pia _____

Piacenza, _____

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

DIREZIONE DIDATTICA 5° CIRCOLO DI PIACENZA

Anno Scolastico 2013/2014

PARTE ECONOMICA

In data 24.03.2014 alle ore 16,40 presso la sede centrale della Direzione Didattica 5° Circolo si riuniscono le parti, ai sensi del D.Lgs. n.165/2001, dell'art. 3 D.P.R. n.394/88, del D.L. n. 241/90, del D.Lgvo 150/09, del D.Lgvo 165/01 (art.5 comma 2), dell'art.7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 24.07.2003 e del CCNL 29/11/07 (art. 4, artt. 82, 84, 85, 88, 89, 129, 130, 132), del CCNL 23.01.2009, della Legge n.122 del 31/07/2010, del D.Lgvo 1/08/2011 n.141, del D.Lgvo 09/04/2008 n.81 in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, della nota MIUR 6900 del 01/09/2011 e degli Organici di Diritto del personale per l'a.sc. 2013/14, per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto che viene siglato in data 24.03.2014.

La parte normativa mantiene i riferimenti relativi all'organizzazione del lavoro e alla gestione del rapporto di lavoro (formazione, articolazione dell'orario di lavoro, assegnazione ai plessi) nonostante, con la modifica dell'art.40 del Decreto L.g.vo 165/2001 (da leggere in combinato disposto con l'art.5 comma 2) tali istituti siano oggetto di informazione e non di contrattazione. (cfr. la Circolare n.7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica e Circolare n.25 del 19/07/2012).

Le risorse oggetto di contrattazione riguardano le assegnazioni di fondi MOF (Fondo dell'Istituzione Scolastica, Funzioni strumentali, Incarichi specifici, Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti) comunicati con le note MIUR prot. n. 9626 del 17/12/2013 e prot. n. 917 del 17/01/2014, con la nota USR E/R prot. n.1451 dell'11/02/2014 (fondi art.9 CCNL 2006/2009 per l'a.sc. 2013/14), con la nota USR E/R prot.n. 2635 del 05/03/2014 in applicazione del D.M. n. 87/2014 (fondi art.7 del D.L. 12/09/2013 n.104) e parte delle risorse inserite nel Programma Annuale 2014 approvato dal Consiglio di Circolo in data 14/02/2014.

Sono presenti:

per la parte pubblica: la Dirigente Scolastica Dott.ssa Lidia Pastorini

per la parte sindacale:

- i componenti della rappresentanza sindacale d'Istituto: Granelli Caterina, Savignano Salvatore, Pattarini Maria Pia
- la D.S.G.A. del Circolo Solari Mariolina.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 - DETERMINAZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il fondo dell'istituzione scolastica è alimentato da:

- a) specifico finanziamento del MIUR.
- b) economie degli anni precedenti.
- c) compensi stabiliti per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.
- d) compensi per gli incarichi specifici del personale ATA.
- e) compensi per attività contro la dispersione scolastica e per gli alunni stranieri – art.9 CCNL 2006/09 e art.7 del D.L. 12/09/2013 n.104.
- f) ogni altra somma disponibile sul Programma Annuale per compensare attività lavorative aggiuntive (fondi privati, fondi Provinciali e Comunali, fondi USR).
- g) parte del personale Ata ha il riconoscimento dell'art.7 liquidato dal MIUR a compenso degli incarichi specifici assegnati.

DESCRIZIONE	Importi	
	Lordo Dipendente	Lordo Stato
FONDO DI ISTITUTO A.S.C. 2013/14		
(1.723,38 X 4 P. EROGAZIONE + 250,31 X 92,00 UNITA')	22.548,64	29.922,04
FUNZ. STRUMENTALI A.S.C. 2013/14 (1.226,07 QUOTA BASE + ULT. QUOTA 38,49 X 72 DOC. O.D.)	3.012,32	3.997,35
INCARICHI SPECIFICI ATA A.S.C. 2013/14 (99,00 X 19 UNITA' ESCLUSO DSGA)	1.417,48	1.881,00
ORE ECCEDENTI A.S.C. 2013/14 : 29,45 x 72 posti O.D.	1.597,89	2.120,40
FONDO DI ISTITUTO A.S.C. 2013/14	26.978,44	35.800,39
FONDO DI ISTITUTO ECONOMIE A.S.C. 2012/13	7.828,92	10.388,97
TOTALE DISPONIBILITA' FONDO ISTITUTO A. SC. 2013/14	34.807,36	46.189,36
Art.9 CCNL a.sc. 2013/14	4.326,30	5.741,00
Art.7 del D.L. 12/09/2013 n.104 a.sc. 2013/14	6.002,77	7.905,68
FONDI DA EE.LL. E/O PRIVATI PER COMPENSI ATA	1.424,25	1.894,98
FONDI DA EE.LL. E/O PRIVATI PER COMPENSI DOCENTI PRIMARIA	7.507,50	9.962,45
FONDI DA EE.LL. E/O PRIVATI PER COMPENSI DOCENTI INFANZIA	2.222,50	2.949,26
TOTALE	21.483,32	28.453,37
TOTALE COMPLESSIVO	56.290,68	74.642,73

Le risorse finanziarie specifiche a disposizione per l'attuazione dell'ipotesi di contratto d'Istituto in questione sono di complessivi € 74.642,73 lordo Stato (composte per € 46.189,36 di finanziamento Statale specifico, escluso contributo per liquidazione ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti + € 5.741,00 finanziamento MIUR art.9 CCNL + € 7.905,68 finanziamento USR art.7 del D.L. 12/09/2013 n.104 + € 28.453,37 finanziamento da EE.LL. e privati somme inserite a Bilancio).

ART. 2 - OBIETTIVI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Scopo della contrattazione integrativa sul fondo dell'Istituzione Scolastica è quella di assicurare:

- 1) trasparenza sulla consistenza e sull'impiego delle risorse disponibili;
- 2) programmazione degli impegni di attività straordinarie ed aggiuntive sulla base delle risorse effettivamente disponibili;
- 3) equità della ripartizione sia in termini oggettivi che soggettivi;
- 4) mantenimento per l'a.sc. 2013/14 delle attività necessarie previste dal POF con riduzione delle quote orarie assegnate rispetto all'anno scolastico 2012/13 a seguito delle minori assegnazioni per il corrente anno scolastico;
- 5) considerazione delle attività già effettuate;
- 6) utilizzo nella massima misura possibile di fondi privati e/o di Enti Locali, art.7, art.9 e Progetti specifici per liberare risorse;

ART. 3 - CRITERI DI UTILIZZO DEI FONDI MIUR, USR, PROVINCIALI , COMUNALI E DI PRIVATI INSERITI A BILANCIO

I FONDI PROVINCIALI e COMUNALI, MIUR, USR, da utilizzare per il personale Docente e Ata provengono da progetti vincolati ("P31- Flautiamo e Danziamo insieme – Musica 2020" - "P34-Ritmia", "P07 - La scuola fa bene a tutti – Discalculia e Dislessia", "P09 - Progetto autismo" , "P35- Educazione Stradale - Pedibus- Pappa e Pero", "P29- Accoglienza e potenziamento alunni stranieri").

Prioritariamente i fondi di EE.LL. vincolati risultano spesi per liquidare personale esterno con contratti di collaborazione occasionali.

Fondi privati assicurano la copertura per il Progetto P38 City Camp e per il Progetto P15 "Conversazione in lingua – Esame Trinity" (attività straordinarie di personale Docente e Ata).

ART. 4 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Per l'anno scolastico 2013/2014 le risorse del FONDO D'ISTITUTO saranno attribuite per il 20,97 % al Personale Docente della Scuola dell'Infanzia, per il 47,40 % ai Docenti della Scuola Primaria (totale 68,37%) e per il 31,61% al personale ATA:

PERSONALE DOCENTE di Scuola Primaria e Infanzia	€ 25.139,53
PERSONALE ATA	€ 21.045,12
	<hr/>
	€ 46.184,65

In aggiunta ai compensi contrattati si devono aggiungere:

Compensi ATA finanziati da fondi da EE.LL. e/o Privati art.7 del D.L. 12/09/2013 n.104	€ 2.550,19
Compensi Docenti Primaria finanziati da fondi EE.LL. e/o Privati e Art.7 del D.L. 12/09/2013 n.104 e art. 9 CCNL	€ 22.943,41
Compensi Docenti Infanzia finanziati da fondi EE.LL. e/o Privati	€ 2.949,26
TOTALE	€ 28.442,86

ART. 5 GESTIONE DELLE ECONOMIE

Le economie relative all'anno scolastico 2012/13 di € 10.388,97 sono risultate indispensabili per finanziare le attività effettuate nell'anno in corso dal personale Docente ed Ata.

Per garantire l'attuazione del POF verranno liquidate le ore effettivamente prestate prevedendo flessibilità di utilizzo del Fondo tra i singoli Progetti, a compensazione, per le singole categorie di personale (Infanzia, Primaria, Ata).

Con eventuali risparmi, (verificata la posizione della Collaboratrice Scolastica Bosco Saveria rispetto al diritto di usufruire per l'anno scolastico 2012/13 e 2013/14 dell'art.7) verrà compensato un incarico a.s. 2013/14 € 212,50 nel caso la stessa non risultasse titolare della Prima Posizione Economica. Verrà sanata, con l'erogazione di € 465,00, anche l'eventuale ipotesi di mancata inclusione per l'anno 2012/13 nella graduatoria degli aventi titolo alla Prima Posizione Economica, riconoscendo alla Collaboratrice la quota di incarico beneficiata dai colleghi.

In caso di ulteriori o minori finanziamenti saranno riconvocate le parti.

ART. 6 ATTIVITA' RETRIBUIBILI

E' retribuibile l'attività prestata oltre l'orario obbligatorio, oppure oltre i normali impegni, anche se nell'orario obbligatorio, purché essa sia stata assegnata dalla D.S. con lettera d'incarico e/o nomina e/o delibera e inserita nel piano delle attività deliberate dai Collegi dei Docenti (individuazione delle attività) e dal Consiglio di Circolo e dalla Contrattazione di Istituto per la parte economica (che in corso d'anno può subire integrazioni e riduzioni sulla base delle effettive necessità) .

Per il personale ATA saranno retribuiti attività ed incarichi previsti dal presente contratto e conferiti dalla D.S., sentita la D.S.G.A. secondo le informazioni concordate nelle assemblee ATA.

Le retribuzioni stabilite nel presente contratto si intendono di due tipi: in misura forfettaria o oraria secondo quanto indicato nell'incarico.

I compensi stabiliti dalla presente contrattazione (per i Docenti: funzioni strumentali, collaborazioni, incarichi per attività funzionali all'insegnamento di supporto all'organizzazione e alla didattica; per il personale ATA: incarichi specifici e compensi di incentivazione, straordinari) saranno commisurati all'effettiva presenza. Relativamente al personale DOCENTE gli incarichi relativi alle funzioni strumentali avranno come riferimento una prestazione di ore corrispondenti alla mansione e alle necessità (da 35 a 50 ore).

Relativamente al personale ATA i compensi saranno ridotti come segue:

- In caso di assenza del titolare gli incarichi specifici e i compensi forfettari saranno ridotti in proporzione ai periodi di assenza continuativa superiori a 15 giorni.
- In relazione al contesto delle singole istituzioni e al tipo di personale verrà valutata l'opportunità di individuare un sostituto.

ART. 7 INCARICHI PER ATTIVITA' AGGIUNTIVE, FUNZIONI STRUMENTALI E COLLABORAZIONE

L'incarico sarà attribuito con delibera del Consiglio di Circolo secondo le indicazioni dei Collegi Docenti e/o nomine, e/o lettere d'incarico. Il compenso sarà attribuito con dichiarazione di avvenuta prestazione da parte della D.S. o da firma di presenza.

Gli importi calcolati nell'a.s. 2013/2014 per le funzioni strumentali dei docenti e le somme degli incarichi specifici saranno riferite alle quote previste dal contratto collettivo nazionale integrativo del 31/8/99 e dal CCNL del 29/11/07 art. 33, a cui sono state apportate variazioni con Accordo Nazionale MIUR e OO.SS. inerente la ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62, 87 del CCNL 2006/09.

Rispetto all'anno scolastico 2012/13 sono state previste riduzioni proporzionali ai compensi forfettari. La riduzione ha tenuto conto dei limiti delle quote totali assegnate dal Ministero per le Funzioni Strumentali e gli Incarichi Ata ed è stata proporzionale alle necessità ed alle attività già svolte alla data di contrattazione. La riduzione oraria ha riguardato anche le collaborazioni e la quota relativa al Vicario.

Le funzioni strumentali dei docenti sono state assegnate per complessivi € 3.997,35 (lordo Stato a 3 unità (1 docente scuola dell'infanzia, 2 docenti di scuola primaria).

Il compenso per il Vicario nell'ambito del Fondo ammonta ad € 1.282,80 (lordo Stato).

Per il personale ATA, relativamente ad incarichi specifici degli assistenti amministrativi e dei collaboratori, considerando la base di assegnazione prevista dalla normativa, è stata contrattata la cifra totale di € 1.881,00 (lordo Stato), con l'assegnazione di n. 6 incarichi (n. 5 ai collaboratori scolastici, n. 1 agli addetti degli uffici di segreteria). Per la Collaboratrice Scolastica Bosco Saveria si rimanda a quanto espresso nell'art. 5. Le quote degli incarichi, delle funzioni strumentali e delle collaborazioni saranno proporzionali alla complessità dei Plessi, all'orario annuale ed all'articolazione delle responsabilità e delle funzioni.

ART. 8 IMPORTI ORARI, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli importi orari considerati saranno, di norma, riferiti al CCNL del 29/11/2007 ed al CCNL 2006/09 (accordo MIUR OO.SS. relativo gli artt. 33, 62, 87).

I compensi a carico del fondo saranno liquidati di norma, per progetto, entro il 30 settembre 2014.

Tale scadenza sarà rispettata compatibilmente con la disponibilità di cassa e comunque non oltre il mese di novembre dell'anno scolastico successivo.

Per le attività finanziate da enti pubblici e privati, i compensi saranno liquidati dal momento in cui l'Istituto disporrà del finanziamento presso la propria banca.

Il pagamento sarà effettuato a seguito di dichiarazione della D.S. , e/o firme di presenze, e/o calendari delle attività svolte e delle ore, effettivamente prestate secondo il tipo di attività svolte entro il numero di ore previste.

Le ore non effettuate non saranno retribuite.

Per gli incarichi che prevedono liquidazioni forfettarie, gli interessati presenteranno una relazione sull'attività svolta comprensiva di relativo calendario.

ART. 9 INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA DEL FONDO DELLA ISTITUZIONE.

La D.S. fornirà alle RSU:

- a) l'informazione circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica e i piani delle attività del personale docente e ATA;
- b) l'informazione successiva sull'assegnazione degli incarichi ai singoli docenti o collaboratori esterni, nonché sugli importi effettivamente erogati nell'a.sc. precedente.

Qualora in un qualsiasi momento dell'anno si rendessero disponibili o pervenissero ulteriori somme al fondo dell'istituzione, la D.S. ne contratterà l'uso entro il mese di giugno 2014 in sede di verifica del POF (30/06/2014).

Titolo II

PERSONALE DOCENTE

ART.10 - RIEPILOGO DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI.

Nel rispetto delle competenze della D.S. e dell'autonomia del Collegio dei Docenti, gli incarichi e le funzioni per attività deliberate dal Collegio dei Docenti sono attribuiti ai docenti sulla base delle candidature degli interessati.

In presenza di più candidature, il D.S. attribuisce l'incarico tendendo conto di alcuni criteri secondo il seguente ordine di priorità:

- disponibilità a ricoprire l'incarico
- continuità con gli incarichi svolti negli anni precedenti
- la flessibilità verrà compensata sulla base delle prestazioni effettivamente svolte e riguarderà:
 - a) I docenti che per tutto l'anno scolastico, siano impegnati in progetti di prolungamento Scuola Infanzia "Dante" (20 unità).
 - b) I docenti di scuola primaria dei moduli che debbano rientrare per ragioni di servizio nel giorno libero per assicurare la sostituzione dei colleghi assenti del modulo e/o

delle classi in cui prestano servizio per supplenze inferiori a 5 giorni.

Riguarderà i docenti di classe, sostegno e lingua straniera da retribuire con compenso forfettario.

Il compenso sarà erogato esclusivamente ai docenti con rientro nel loro giorno libero per attuare sostituzioni. Il personale della scuola primaria attuerà prioritariamente e compatibilmente con l'orario di servizio, il recupero delle ore prestate per sostituzioni

- c) Per integrare la quota assegnata per la flessibilità se necessario si attingerà al fondo dell'istituzione scolastica relativamente a quote non utilizzate, considerata la riduzione importante effettuata su tali cifre forfettarie per il corrente anno scolastico e per lo scorso anno rispetto all'anno scolastico 2011/12.

1) UTILIZZO F.I.S. DOCENTI:

	Ore	Importo lordo dipendente	Totale Lordo dipendente	Totale Lordo Stato
Compenso forfettario per flessibilità	----	90,00 cad.	2.160,00	2.876,31
Collaboratore Vicario	-----	966,69	966,69	1.282,80
Collaborazioni con il Dirigente Scol.	195	17,50 orario	3.412,50	4.538,39
Attività aggiuntive all'insegnamento per realizzazione POF	16	35,00	560,00	743,12
Attività funzionali all'insegnamento per la realizzazione del POF	242	17,50	4.235,00	5.629,85
Attività deliberate nell'ambito del POF	263	17,50	5.652,50	7.510,87
TOTALE SPESA	716		16.986,69	22.581,34
Attività Art.9 CCNL 2007	125	35,00	4.322,50	5.735,96
Attività Art.7 del D.L. 12/09/2013 n.104	156	35,00	5.460,00	7.245,00
Attività aggiuntive di insegnamento finanziate con fondi EE.LL./ Privati	286	17,50	5.005,00	6.641,64
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento finanziate con fondi EE.LL./ Privati	135	35,00	4.725,00	6.270,07

2) FUNZIONI STRUMENTALI:

n. 3 funzioni strumentali retribuite con un compenso pro-capite	€ 1.927,80	€ 2.558,19
---	------------	------------

Spesa complessiva programmata: €. 46.184,65 con utilizzo del Fondo di Istituto del 99,99% di cui il 27,50% per i Docenti dell'Infanzia e il 26,93% per i Docenti della Primaria (54,43% compl. Docenti).

PERSONALE ATA

ART.11 - FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PARTE COMUNE ATA

I criteri per la corresponsione dei compensi con fondo Istituzione scolastica del personale ATA vengono definiti dopo aver preso in considerazione il piano di lavoro che ha come obiettivo l'organizzazione del lavoro e dei servizi ATA secondo:

- a) le direttive della Dirigente Scolastica
- b) le esigenze di organizzazione del lavoro rappresentate dalla DSGA

- c) le esigenze derivanti dall'Offerta Formativa (POF) di cui va garantita l'esecuzione
- d) le richieste degli utenti
- e) le quote di personale assegnato

PERSONALE SEGRETERIA

- Compenso forfettario per gestione progetti: 10 ore pro-capite Ass. Amm.vi
 - Compenso forfettario per sostituzione colleghi assenti: 10 ore pro-capite Ass. Amm.vi
 - Compenso forfettario per intensificazione carico lavoro: ore 10 per unità. Ass. Amm.
 - Compenso forfettario per coordinamento aree: 12 ore per 1 unità Ass. Amm.vo
 - Lavoro straordinario come da registro presenze n. 4 ass. amministrativi: max 75 ore
 - Ore aggiornamento oltre orario servizio non recuperate: 0 ore
 - Compenso Ind. Amministrazione al D.S.G.A. come da CCNL € 3.480,00 Lordo dip.
 - Compenso Ind. Amministrazione al sostituto D.S.G.A. come da CCNL € 321,88 (1 mensilità) Lordo dipendente.
 - Incarichi organizzativi compensati a € 354,50 (lordo dip.) per n.1 unità
- Con fondi privati/ EE.LL. :
- Compenso forfettario 22,50 ore per Progetto Ritmia (Finanziamento Provinciale)
 - Compenso forfettario per "City camp": 6 ore pro-capite per Ass. Amm.vi

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Compenso forfettario per cura e assistenza persona scuola infanzia e maggior carichi di lavoro scuola primaria 18 ore pro-capite per 9 unità alla Primaria
18 ore pro-capite per 7 unità all'Infanzia Dante
9 ore pro-capite per 1 unità all'Infanzia Collodi
9 ore pro-capite per 1 unità svolgente servizio sui 2 Plessi
- Compenso lavoro straordinario effettuato oltre l'orario di servizio come da registro presenze: max 85 ore complessive
- Compenso lavoro straordinario per aggiornamento: 0 ore
- Compenso forfettario per maggiore carico di lavoro Scuola Vittorino 10 ore pro-capite
- Compenso forfettario per sostituzione colleghi assenti: 10 ore pro-capite per 14 addetti
- Compenso forfettario vigilanza durante seggi elettorali x tornata: 3 ore cad. per 5 addetti
- Compenso ore aggiuntive in caso di allarme: max complessive 9 ore
- Compenso forfettario coordinamento, acquisto, gestione prodotti pulizia: 3 ore cad. per 5 C.
- n. 5 incarichi specifici a € 212,50 lordo dip. pro-capite

Con fondi privati/ EE.LL.:

- Compenso forfettario per City Camp in ragione di mezz'ora al giorno per il personale in servizio scuola primaria nei 10 giorni attività: max 60 ore complessive

Eventuali ore eccedenti, oltre il budget previsto saranno compensate con recuperi prioritariamente durante la chiusura delle attività didattiche, su richiesta motivata dell'interessato secondo le necessità organizzative. Il personale, fatte salve le esigenze di funzionamento, potrà scegliere tra l'eventuale recupero e il pagamento delle ore compatibilmente con la quota complessiva per lo straordinario contrattata.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SPESE PERSONALE ATA

Profilo	Prestazioni aggiuntive personale ATA	Intensificazione attività lavorativa ATA	Incarichi specifici a carico Fondo di Istituto	Incarichi specifici	TOTALE
Collaboratori Scolastici	1.409,94 85 H x 12,50	8.726,73 525,50 H x 12,50		1.409,94	11.546,61
Assistenti Amm.vi	1.443,11 75 H x 14,50	2.539,89 132 H x 14,50		470,42	4.453,42

Assistenti Amm.vi		427,13 Ind. Amm.ne			427,13
D.S.G.A.		4.617,96 Ind. Amm.ne			4.617,96
TOTALE	2.853,05	16.311,71		1.880,36	21.045,12
COLL. SCOL.		1.655,46 99,50 H x 12,50 Da Enti / Privati			1.655,46
ASS. AMM.VI		894,73 28,50 H x 14,50 Da Enti / Privati			894,73
TOTALE					2.550,19

PROSPETTO RAPPORTO COMPENSI/RISORSE - PERSONALE ATA

	Spesa	Fondi per Inc. ATA	Fondo Istituto	Fondi EE.LL. – Privati– Art 7 D.L. 12/09/2013 n.104
Prestazioni aggiuntive personale ATA	2.853,50		2.853,50	
Intensificazione attività lavorativa ATA	11.266,17		11.266,17	2.550,19
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'Ind. Direzione	427,13		427,13	
Compensi DSGA Ind. Direz.	4.617,96		4.617,96	
Incarichi specifici	1.880,36		1.880,36	
TOTALE SPESA	21.045,12		21.045,12	2.550,19

Spesa complessiva programmata: € 21.045,12 totalmente finanziata dal Fondo di Istituto (45,56%), ulteriore spesa prevista di € 2.550,19 solo con utilizzo di Fondi da Enti, privati e art.7 D.L. 12/09/2013 n.104.

ART. 12 INCARICHI SPECIFICI ATA

Gli incarichi specifici, intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del profilo professionale e lo svolgimento di compiti legati a progetti specifici sono individuati sulla base delle proposte formulate dalla DSGA e dalla D.S.

Detti incarichi, una volta assegnati, si configurano come parte degli obblighi di servizio conseguenti l'organizzazione del lavoro.

La relativa attribuzione è effettuata dalla D.S. sulla base della disponibilità dichiarata e secondo i vari profili professionali.

Le risorse utilizzabili sono determinate nella quota dell'assegnazione MIUR.

Per l'attribuzione degli incarichi specifici Ata vengono stabiliti i seguenti criteri in stretto ordine prioritario:

- a) possesso di esperienza per aver svolto i compiti negli anni precedenti
- b) possesso delle competenze in relazione ai compiti.
- c) complessità dei plessi.
- d) orario annuale.
- e) articolazione delle responsabilità e delle funzioni.

A seguito della riduzione dei fondi, anche nell'anno scolastico 2013/14, non è stato possibile assegnare tutti gli incarichi necessari impegnando le quote del fondo d'Istituto disponibili in caso di conseguimento da parte del personale dell'art.7. Le quote sono state ridotte del 50% rispetto all'anno 2012/13.

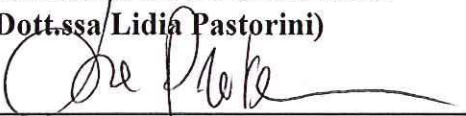
CAPO VI – NORME FINALI

ART.13 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto, si rinvia alla parte normativa del contratto integrativo di istituto firmato in pari data nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali di natura giuridica ed economica a carattere nazionale ed in particolare al CCNL del 24/07/03, del CCNL del 29/11/07, al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 31.08.1999, al CCNL 23/01/2009 e all'Accordo MIUR/OO.SS. del 18/11/2009.

PER LA PARTE PUBBLICA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Lidia Pastorini)

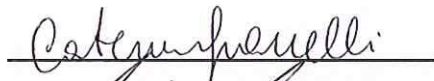




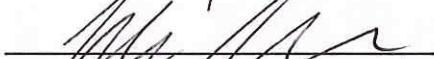
PER LA PARTE SINDACALE

LE RSU D'ISTITUTO

Granelli Caterina



Savignano Salvatore



Pattarini Maria Pia



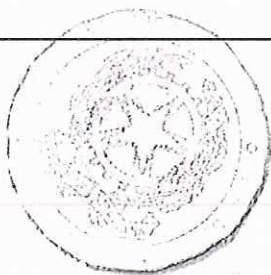
Siglato a Piacenza in data 24.03.2014

Viata l'approvazione dei Revisori dei Conti in data _____ l'Accordo

viene sottoscritto a Piacenza in data _____

PER LA PARTE PUBBLICA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Lidia Pastorini)



PER LA PARTE SINDACALE

LE RSU D'ISTITUTO

Granelli Caterina

Savignano Salvatore

Pattarini Maria Pia

Piacenza, _____

DIREZIONE DIDATTICA QUINTO CIRCOLO DI PIACENZA
Via Manfredi 40 - 29122 - PIACENZA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO

INTEGRATIVO

(ai sensi dell'art.40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contesto normativo -

• Vista il D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001 art. 40 bis, integrato e modificato dal D.Lgs. 150 del 27/10/2009 e dal D.Lgs. 141 del 11/8/2011;
• Vista la sequenza contrattuale del FIS 8/4/2008;
• Vista il CCNL 29/11/2007;
• Vista la sequenza contrattuale del FIS 8/4/2008;
• Vista la sequenza contrattuale del 25/7/2008;
• Vista le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;

• Vista la circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
• Vista l'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 12/12/2012 relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art.8 cm. 14 del D.L. n°78/2010, convertito dalla L.122/2010 e dell'art. 4, cm. 83 della L.183/2011;
• Vista la nota MIUR prot. n. 9626 del 17/12/2013 riguarda la predisposizione del Programma Annuale 2014 e l'assegnazione dei 8/12mi del MOF (gennaio - agosto 2014);
• Vista la nota MIUR prot. n. 917 del 17/01/2014 relativa all'assegnazione dei finanziamenti MOF lordo Stato e Lordo dipendente complessivi del 4/12mi 2013 e degli 8/12mi 2014;
• Considerate le economie MOF 2012/13 risultanti al 10/12/2013, in attesa della comunicazione MIUR sull'effettiva assegnazione alle Scuole delle Giacenze POS 2013;

• Vista il CCNL sottoscritto in data 13/03/2013 per il reperimento delle risorse da destinare alle finalità di cui all'art.8, cm.14, del DL n. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, e dell'art. 4, cm. 83 L. n.183/2011;
• Vista la dichiarazione congiunta MIUR-OO.SS. Comparto Scuola del 13/03/2013 in cui si ribadisce che la contrattazione delle scuole può essere fatta sull'intero importo spettante determinato sulla base dell'Intesa del 30/01/2013.
• Vista l'Intesa MIUR OO.SS del 26/11/2013;
• Preso atto dell'ipotesi di CCNI Regionale E/R e.f. 2013 sottoscritto in data 18/12/2013 relativo ai fondi art.9 CCNL per a.s.c.2013/14;

• Vista la nota MIUR - DG Studente n.724 del 04/02/2014 che invita le singole scuole alla presentazione di progetti;
• Considerata la comunicazione USR dell'11/02/2014 prot.n.1451;
• Tenuto conto dell'allegato 1 inerente la pianificazione delle azioni relative all'art.9 CCNL 2006/09 e.f. 2013 a.s.c. 2013/14;
• In seguito alla pianificazione da parte del Quinto Circolo delle azioni relative all'art.9 CCNL 2006/2009 e.f.2013 a.s.c.2013/14;
• Preso atto del proposito di riparto USR delle risorse finanziarie per i progetti dei fondi art.9 CCNL 2006/09 e.f. 2013 a.s.c. 2013/14;

• Vista la nota USR prot.n.2635 del 05/03/2014 avente per oggetto: D.M. 8/7/2014 in materia di apertura delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica in attuazione dell'art.7 D.L. 12.09.2013, n.104, con la quale si comunica l'assegnazione dei fondi relativi al Progetto dell'ex art.7 "Diversamente uguali" in rete con 3° e 7° Circolo di Piacenza;
• Vista il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e le Assemblee informative rivolte al personale Ata;
• Visti gli incontri tra il DS e la RSU per individuare indirizzi sull'uso dei compensi accessori per l'a.s.c. 2013/2014;

Indicazioni Generali

La presente relazione, redatta ai sensi della Circolare n.25 del 19/07/2012 del MEF, illustra l'utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione del Quinto Circolo riferite all'anno 2013/14 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:
a) area della funzione docente
b) area dei servizi generali, tecnici, amministrativi
Sono state riportate dettagliatamente le voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria "completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"
La redazione degli schemi si è ispirata ai principi di corretta quantificazione e finalizzazione opportuna nell'uso delle risorse e di rispetto della compatibilità economico - finanziaria nei limiti di legge e di contratto.
Il contratto e la presente relazione si compongono di due parti:
a) l'illustrazione degli aspetti normativi e sintesi del contenuto del contratto e della sua articolazione
b) modalità di utilizzo delle risorse necessarie, risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo (parte economica)

Il Dirigente Scolastico ha formalizzato la propria proposta contrattuale e informato le parti della quantificazione del complesso delle risorse disponibili in tempi antecedenti gli incontri per la sottoscrizione del Contratto.

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Intesa: Parte normativa 03/02/2014 Parte economica 24/03/2014
Periodo temporale di validità	Contratto: Integrativo di Istituto Anni 2013/2014 (nello specifico anno scolastico 2013/14) Parte Pubblica : Dirigente Scolastico Dott.ssa Lidia Pastorini
Composizione	RSU DI ISTITUTO Componenti: Granelli Caterina, Pattarini Maria Pia, Savignano Salvatore
della delegazione trattante	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL - CISL/SCUOLA Firmatarie dell'intesa: FLC/CGIL - CISL/SCUOLA (attraverso le loro rappresentanze RSU di Istituto) Firmatarie del contratto: FLC/CGIL - CISL/SCUOLA (attraverso le loro rappresentanze RSU di Istituto)
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA della DIREZIONE DIDATTICA QUINTO CIRCOLO
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI (campo di applicazione, materie oggetto della contrattazione integrativa, decorrenza e durata, procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica, verbalizzazione, trasparenza e accesso ai documenti)</p> <p>CAPO II - DIRITTI SINDACALI L.N.146/90 modificata e integrata dalla L.83/2000 (oggetto della trattativa, informazione preventiva, programmazione degli incontri delle rsu, bacheca sindacale, informazione successiva, assemblee di scuola e territoriali, permessi sindacali)</p> <p>CAPO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA (principi generali, servizio di protezione e prevenzione (spp), formazione D.lgs. 81 del 09.04.08)</p> <p>CAPO IV - RIEPILOGO DELLE MODALITA' E DEI CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (criteri per l'assegnazione docenti ai plessi e alle classi, attività funzionali all'insegnamento, fondo aggiuntivo per la flessibilità, permessi brevi per esami diagnostici)</p> <p>CAPO V - NORME RELATIVE AL PERSONALE ATA PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA (aggiornamento, chiusura prefestiva, assemblea programmatica ad inizio anno, informazione preventiva, modalità e criteri di utilizzazione del personale, sostituzione del personale assente senza nomina di supplente, ferie - permessi e recuperi, riduzione a 35 ore collaboratori scolastici, lavoro straordinario, funzioni miste)</p> <p>PARTE ECONOMICA TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI (determinazione del fondo dell'istituzione scolastica, obiettivi della contrattazione integrativa di istituto, attività retribuibili, criteri e modalità di attribuzione degli incarichi ai docenti per attività aggiuntive, funzioni strumentali, collaborazioni, criteri e modalità di attribuzione al personale ata di incarichi specifici e di compensi orari e forfettari, nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con fondo di istituto, criteri di utilizzo di fondi miur, provinciali, comunali, usr e privati inseriti a bilancio, ripartizione percentuale delle risorse, gestione delle economie, importi orari, documentazione da produrre, termini e modalità di pagamento)</p> <p>Note: nonostante la disapplicazione delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali (D.Lgvo 150/2009 modificata art.40 cm.1 del D.Lgvo 165/2001 da leggere in combinato disposto con l'art.5 cm. 2 Circolare n.7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica) che limitano all'informazione gli istituti della formazione, dell'articolazione dell'orario di lavoro, delle posizioni organizzative ecc..., nella parte normativa del Contratto di Istituto sono state mantenute alcune di queste voci.</p>

<p>Intervento dell'Organo di controllo interno; Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno; degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p> <p>certificazione attestante il rispetto degli obblighi di legge. controllo interni (Revisori dei Conti) e sarà allegata la contrattazione sarà acquisita la certificazione degli Organi di dell'iter procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla controllo interno alla Relazione illustrativa. Nel rispetto Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoriat.</p> <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Tiroli II e III del d.lgs. 150/99".</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Tiroli II e III del d.lgs. 150/99".</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Tiroli II e III del d.lgs. 150/99".</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>	<p>La presente relazione illustrativa e la relazione tecnica finanziaria al contratto integrativo sono conformi:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale alle materie contrattabili b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso D.lgs. n. 165 del 2001 c) ai vincoli derivanti dalle disposizioni sul trattamento accessorio d) ai vincoli inerenti il rispetto della compatibilità economico - finanziaria (art.48 D.lgvo 165/2001) e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale</p>
---	---

RISULTATI ATTESI

Poiché gli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione hanno come fine primario la realizzazione del POF in termini di raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e curricolari degli alunni frequentanti le Scuole dell'infanzia e Primaria, la programmazione d'uso delle risorse è finalizzata anche alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza (realizzazione di attività extra - scolastiche per gli alunni della primaria e tempo prolungato per gli alunni dell'infanzia).

L'organizzazione dei servizi e gli incarichi assegnati al Personale intendono assolvere l'obbligo dell'Amministrazione scolastica di perseguire efficienza ed efficacia.

La ripartizione percentuale delle risorse tra Docenti e personale Ata tiene conto delle consistenze organiche dei vari ordini presenti nell'unità scolastica anche in rapporto alle priorità in merito alle attività da svolgere deliberate dal C.D. Si ritiene importante, sia per i Docenti che per il personale Ata, valorizzare il merito e riconoscere economicamente situazioni di inestirpazione dell'attività unitamente a prestazioni eccellenti l'orario di lavoro funzionali al Piano.

La riduzione drastica delle risorse MOP ha determinato gravi problemi per il mantenimento della continuità nell'offerta formativa del Circolo e richiesto un lavoro attento di reperimento di consistenti fondi privati e da Enti Locali, da economie di Bilancio.

QUADRO DI SINTESI DELLA MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

1) UTILIZZO F.I.S. DOCENTI:

Ore	Totale Lordo Stato	90,00 cad.	2.876,31
Compenso forfettario per flessibilità (art.88 cm.2/a CCNL 29/11/2007)	Collaboratore Vicario (art.34 CCNL 29/11/2007)		1.282,80
Collaborazioni varie con il Dirigente Scol.	Collaborazioni varie con il Dirigente Scol.	195 x 17,50	4.538,39
Attività aggettive all'insegnamento per la realizzazione POF (art.88 cm.2/b CCNL 29/11/2007)	Attività aggettive all'insegnamento per la realizzazione POF (art.88 cm.2/b CCNL 29/11/2007)	16 x 35,00	743,12
Attività funzionali all'insegnamento per la realizzazione del POF (art.88 cm.2/d CCNL 29/11/2007)	Attività funzionali all'insegnamento per la realizzazione del POF (art.88 cm.2/d CCNL 29/11/2007)	242 x 17,50	5.629,85
Attività deliberate nell'ambito del POF	Attività deliberate nell'ambito del POF	263 x 17,50	7.510,87
TOTALE SPESA	TOTALE SPESA		22.581,34
Attività Art.9 CCNL 2007	Attività Art.9 CCNL 2007	125 x 35,00	5.735,96
Attività Art.7 del D.L. 12/09/2013 n.104	Attività Art.7 del D.L. 12/09/2013 n.104	156 x 35,00	7.245,00
Attività aggettive di insegnamento finanziate con fondi E.L.L./Privati	Attività aggettive di insegnamento finanziate con fondi E.L.L./Privati		6.641,64
Attività funzionali all'insegnamento finanziate con fondi E.L.L./Privati	Attività funzionali all'insegnamento finanziate con fondi E.L.L./Privati		6.270,07
TOTALE SPESA FONDI DIVERSI DA F.I.S.	TOTALE SPESA FONDI DIVERSI DA F.I.S.		25.892,67

1) FUNZIONI STRUMENTALI:

n. 3 funzioni strumentali retribuite con un compenso pro-capite (art.33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.558,19
--	------------

Spesa complessiva programmata con utilizzo del Fondo d'Istituto con l'aggiunta dei finanziamenti di cui all'art.7, 9, ELL e privati: € 51.032,20 del 68,37% di cui il 20,97 % per i Docenti dell'Infanzia e il 47,40 % per i Docenti della Primaria.

PROSPETTO RAPPORTO COMPENSI/RISORSE - PERSONALE ATA

Fondi per Inc. ATA	Fondo Istituto	Totale lordo Stato	
Prestiti aggettive personale ATA (art.88 cm.2/e-k art.47 CCNL 29/11/2007)	2.853,50		2.853,50
Intensificazione attività lavorativa ATA (art.88 cm.2/e-k art.47 CCNL 29/11/2007)	11.266,17		11.266,17
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'Ind. Direzione (art.88 cm.2/i CCNL 29/11/2007)	427,13		427,13
Compenso DSGA Ind. Dir. (art.88 cm.2/j e art.56 CCNL 29/11/2007)	4.617,96		4.617,96
Incarichi specifici (art.47 CCNL 29/11/2007)	1.880,36		1.880,36
TOTALE SPESA FIS	1.880,36	19.164,76	21.045,12
Profilo	Prestiti aggettive personale ATA		
COLL. SCOL.	99,50 H x 12,50 Fondi da Enti / Privati	1.655,46	
ASS. AMM.VI	28,50 H x 4,50 Fondi da Enti / Privati/art.7 MIUR	894,73	
TOTALE SPESA FONDI DIVERSI DA F.I.S.			2.550,19

Spesa complessiva programmata: € 21.045,12 totalmente finanziata dal Fondo di Istituto ed € 2.550,19 finanziate con utilizzo di Fondi da Enti Locali, fondi privati, economie di Bilancio, fondi di cui all'art.7.

I nominativi del personale destinatario dei compensi risultano da 3 tabelle allegate (Docenti Scuola Infanzia, Scuola Primaria, personale Ata) che costituiscono parte integrante della relazione stessa.

Sul sito Web della scuola verrà pubblicato il testo del Contratto Integrativo di Istituto completo dei relativi allegati ai sensi della trasparenza amministrativa. (D.lgs. 165/2001 art.40 bis cm.4)

Piacenza, 24/03/2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dot.ssa Lidia Pastorini

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La presente relazione tecnica finanziaria riguarda la gestione del Fondo di Istituto e si propone di individuare, quantificare, illustrare i costi del personale previsti dal Contratto Integrativo di Istituto. Di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali di Bilancio, in conformità alle norme vigenti, nei modi previsti dalla legge.

MODULO 1

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRAZIONE INTEGRATIVA

La contrattazione di Istituto per l'a.s.c. 2013/14 ha preso in considerazione le seguenti poste finanziarie calcolate sulla base dei parametri indicati nell'Innesa MUR - O.O.S.S. del 26/03/2014. Gli importi complessivi, tuttavia, riguardano le somme comunicate dal MUR con nota prot.n.917 del 17/01/2014, costituite da:

DESCRIZIONE	Importi
FONDO DI ISTITUTO A.S.C. 2013/14	
(1.723,38 X 4 P. EROGAZIONE + 250,31 X 92,00 UNITA')	29.922,04
FUNZ. STRUMENTALI A.S.C. 2013/14	
(1.226,07 QUOTA BASE + ULT. QUOTA 38,49 X 72 DOC. O.P.)	3.997,35
INCARICHI SPECIFICI ATA A.S.C. 2013/14	
(99,00 X 19 UNITA' ESCLUSO DSGA)	1.881,00
O.P.	2.120,40
FONDO DI ISTITUTO A.S.C. 2013/14	37.920,79
FONDO DI ISTITUTO ECONOMIE A.S.C. 2012/13	10.388,97
TOTALE DISPONIBILITA'	48.309,76
FONDO ISTITUTO A. SC. 2013/14	
Art.9 CCNL a.s.c. 2013/14	5.741,00
Art.7 del D.L.12/09/2013 n.104 a.s.c.2013/14	7.905,68
FONDI DA E.E.LL. E/O PRIVATI PER COMPENSI ATA	
FONDI DA E.E.LL. E/O PRIVATI PER COMPENSI ATA	1.894,98
FONDI DA E.E.LL. E/O PRIVATI PER COMPENSI DOCENTI PRIMARIA	
FONDI DA E.E.LL. E/O PRIVATI PER COMPENSI DOCENTI PRIMARIA	9.962,45
FONDI DA E.E.LL. E/O PRIVATI PER COMPENSI DOCENTI INFANZIA	
FONDI DA E.E.LL. E/O PRIVATI PER COMPENSI DOCENTI INFANZIA	2.949,26
TOTALE COMPLESSIVO	76.763,13

In dettaglio:

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

DESCRIZIONE	Importi
FONDO DI ISTITUTO A.S.C. 2013/14	
(1.723,38 X 4 P. EROGAZIONE + 250,31 X 92,00 UNITA')	29.922,04
FUNZ. STRUMENTALI A.S.C. 2013/14	
(1.226,07 QUOTA BASE + ULT. QUOTA 38,49 X 72 DOC. O.P.)	3.997,35
INCARICHI SPECIFICI ATA A.S.C. 2013/14	
(99,00 X 19 UNITA' ESCLUSO DSGA)	1.881,00
post. O.P.	2.120,40
FONDO DI ISTITUTO A.S.C. 2013/14	37.920,79

*** non soggette a contrattazione e quindi non inserite nel totale Fondo di Istituto

SEZIONE II - Risorse variabili

DESCRIZIONE	Importi
FONDO DI ISTITUTO ECONOMIE A.S.C. 2012/13	
Art.9 CCNL a.s.c. 2013/14	5.741,00
Art.7 CCNL a.s.c. 2013/14 DOCENTI	7.245,47
Art.7 CCNL a.s.c. 2013/14 ATA	660,21
FONDI DA E.E.LL. PER COMPENSI ATA (P.7)	437,93
FONDI DA E.E.LL. PER COMPENSI ATA (P.38)	1.457,05
FONDI DA E.E.LL. PER COMPENSI DOCENTI PRIMARIA (P.07)	
FONDI DA E.E.LL. PER COMPENSI DOCENTI PRIMARIA (P.31)	2.415,14
FONDI DA E.E.LL. PER COMPENSI DOCENTI PRIMARIA (P.38)	696,67
FONDI DA E.E.LL. PER COMPENSI DOCENTI INFANZIA (P.09)	
FONDI DA E.E.LL. PER COMPENSI DOCENTI INFANZIA (P.34)	1.463,02
FONDI DA E.E.LL. PER COMPENSI DOCENTI INFANZIA (P.35)	696,68
FONDI DA E.E.LL. PER COMPENSI DOCENTI INFANZIA (P.35)	789,56
FONDO DI ISTITUTO A.S.C. 2013/14	38.842,34

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	35.800,39
Totale risorse variabili	38.842,34
Totale complessivo del Fondo sottoposto a certificazione	74.642,73

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 0

I fondi utilizzati in sede di contrattazione in aggiunta al Fondo di Istituto (Fondi privati, Fondi Miur - dematerializzazione), Fondi da E.L.L., Fondi vari inseriti a Bilancio) sono stati conteggiati nelle Risorse variabili

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Risorse anno scolastico 2012/13	Compenso per il sostituto al Dsga: quota fissa e quota variabile dell'Indennità di Direzione DEL Dsga	Compenso quota variabile dell'Indennità di direzione del Dsga	Dsga	Compenso per ore eccedenti	Totale
	427,13			4.617,96	7.165,49
				2.120,40	

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

INFANZIA FI	PRIMARIA FI	ATA FI **	INCARICHI ATA	FUNZIONI STRUMENTALI	FUNZIONI STRUMENTALI	TOTALE
11.989,49	10.591,85	19.164,76	1.880,36	710,61	1.847,58	46.184,65
						2.550,19
						22.943,41
						2.949,26
						28.442,86
						74.627,51

** sono inseriti nell'importo anche i compensi del DSGA e del sostituto pur trattandosi di compensi obbligatori già definiti dal CNL

PERCENTUALI DI UTILIZZO FONDO (compresi fondi Enti Locali, Provincia, Privati, Fondi ART.9 E ART.7)

100: X = 74.642,73	: 15.649,36	20,97 %	INFANZIA
100: X = 74.642,73	: 35.382,84	47,40 %	PRIMARIA
100: X = 74.642,73	: 23.595,31	31,61 %	ATA

PERCENTUALI UTILIZZO FONDO (esclusi fondi Enti Locali, Provincia, Privati, Fondi ART.9 E ART.7)

100: X = 46.189,36	: 12.700,10	27,50 %	INFANZIA
100: X = 46.189,36	: 12.439,43	26,93 %	PRIMARIA
100: X = 46.189,36	: 21.045,12	45,56 %	ATA

54,43 % DOCENTI

68,37% DOCENTI

I COMPENSI RISULTANO INDETTAGLIO DISTRIBUITI NEL MODO SEGUENTE:

1) UTILIZZO F.I.S. DOCENTI:

Ore	Totale Lordo Stato	90,00 cad.	2.876,31
Collaboratore Vicario (art.34 CCNL cm.2/a CCNL 29/11/2007)	1.282,80		
Collaborazioni varie con il Dirigente Scol. (art.88 cm.2/f CCNL 29/11/2007)	4.538,39	195 x 17,50	
Attività aggettive all'insegnamento per la realizzazione POF (art.88 cm.2/b CCNL 29/11/2007)	743,12	16 x 35,00	
Attività funzionali all'insegnamento per la realizzazione del POF (art.88 cm.2/d CCNL 29/11/2007)	5.629,85	242 x 17,50	
Attività deliberate nell'ambito del POF (art.88 cm.2/k CCNL 29/11/2007)	7.510,87	263 x 17,50	
TOTALE SPESA	22.581,34		
Attività Art.9 CCNL 2007	5.735,96	125 x 35,00	
Attività Art.7 del D.L. 12/09/2013 n.104	7.245,00	156 x 35,00	
Attività aggettive di insegnamento finanziate con fondi E.F.I.L./Privati	6.641,64		
Attività aggettive funzionali all'insegnamento finanziate con fondi E.F.I.L./Privati	6.270,07		
TOTALE SPESA FONDI DIVERSI DA FIS	25.892,67		

1) FUNZIONI STRUMENTALI:

n. 3 funzioni strumentali retribuite con un compenso pro-capite (art.33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.558,19
--	------------

Spesa complessiva programmata per i Docenti: € 25.139,53 con utilizzo del Fondo di Istituto (comprensivo del finanziamento per le Funzioni Strumentali esclusi i finanziamenti di altra tipologia) del 54,43% di cui il 27,50% per i Docenti dell'Infanzia e il 26,93% per i Docenti della Primaria.

Spesa complessiva programmata per i Docenti con utilizzo del Fondo d'Istituto con l'aggiunta del finanziamento di cui all'art.7, 9, E.F.I.L. e privati: € 51.032,20 del 68,37% di cui il 20,97% per i Docenti dell'Infanzia e il 47,40% per i Docenti della Primaria.

PROSPETTO RAPPORTO COMPENSI/RISORSE - PERSONALE ATA

Fondi per Inc. ATA	Fondo Istituto	Totale lordo Stato	2.853,50
Prestiti aggiuntive personale ATA (art.88 cm.2/e-k art.47 CCNL 29/11/2007)	11.266,17		
Intensificazione attività lavorativa ATA (art.88 cm.2/e-k art.47 CCNL 29/11/2007)	427,13		
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'Ind. Direzione (art.88 cm.2/i CCNL 29/11/2007)	4.617,96		
Compensi DSGA Ind. Dir. (art.88 cm.2/i e art.56 CCNL 29/11/2007)	1.880,36		
Incarichi specifici (art.47 CCNL 29/11/2007)	1.880,36		
TOTALE SPESA FIS	19.164,76		
Prestiti aggiuntive personale ATA	21.045,12		
COLL. SCOL.	1.655,46		
ASS. AMM.VI	894,73		
TOTALE SPESA FONDI DIVERSI DA FIS	2.550,19		

Spesa complessiva programmata per personale ATA: € 21.045,12 totalmente finanziata dal Fondo di Istituto comprensiva del finanziamento per gli incarichi specifici (45,56%, ulteriore spesa prevista di € 2.550,19 solo con utilizzo di Fondi da Enti Locali, fondi privati, economie di Bilancio, fondi di cui all'art.7 e all'art.9. La percentuale complessiva di utilizzo fondi risulta essere del 31,61%.

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € 74.642,73 (detrato il finanziamento per ore eccedenti) è stata prevista una utilizzazione di risorse pari ad € 74.627,51 (in percentuale 99,99%) di cui € 51.032,20 per il personale docente (in percentuale 68,37% di cui 20,97% Infanzia e 47,40% Primaria) ed € 23.595,31 per il personale Ata (in percentuale 31,61%).

I nominativi del personale destinatario del compenso risultano da 3 tabelle allegate (Docenti Scuola Infanzia, Docenti Scuola Primaria, personale Ata) che costituiscono parte integrante della relazione stessa.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

La somma di € 15,22 non utile per compensazioni orarie complete rimane inutilizzata in quanto influente secondo l'accordo delle parti.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNE NON REGOLATE ESPPLICITAMENTE DAL CONTRATTIVO (Tot. Sez. III.2.1)	7.165,49
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTIVO (Tot. Sez. III.2.2)	67.462,02
TOTALE POSTE DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (coincide con Tot. Sez. IV Modulo I)	74.642,73

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 0

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fissate aventi carattere di certezza e stabilità.

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € 74.642,73 è stata prevista una utilizzazione di risorse pari ad € 74.627,51 (in percentuale 99,99%) di cui € 51.032,20 per il personale docente (in percentuale 68,37% di cui 20,97% Infanzia e 47,40% Primaria) ed € 23.595,31 per il personale Ata (in percentuale 31,61%). La differenza non utilizzata pari ad € 2.155,62, composta dalla somma di € 2.120,40 vincolata alla liquidazione delle ore eccedenti effettuate in sostituzione dei colleghi assenti viene accantonata a tal fine e da € 15,22 per arrotondamento ad unità oraria dei compensi e perciò influente.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziarie con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

ANNO SCOLASTICO 2012/2013	ANNO SCOLASTICO 2013/2014
FONDO CERTIFICATO SPESO	FONDO CERTIFICATO SPESO
106.671,06	74.642,73
117.060,03	74.627,51

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione rispettano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatrice della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2154, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Assegnazione in attesa di erogazione mediante caricamento a SIOCGE del finanziamento MOF 2013/14 Lordo dipendente di cui alla nota MIUR prot.917 del 17/01/2014

CEPOLINO UNICO	IMPORTO ASSEGNATO - MAX DA IMPEGNARE - DIFFERENZA
5	26.978,44
6	1.597,89
	1.597,89
	0

Giacenze POS 2013 al lordo dipendente da riassumere alle Scuole (nota MIUR prot.n.1361 del 01/03/2013)

CEPOLINO UNICO	IMPORTO ASSEGNATO - MAX DA IMPEGNARE - DIFFERENZA
5	7.828,92
	7.828,92
	0

Preso atto dell'assegnazione di fondi di cui al prospetto di riparto USR per i progetti di cui all'art.9 CCNL 2006/09 e.f. 2013 a.s. 2013/14, allegata alla nota USR prot.n.1451 del 11/02/2014.

PIANO GESTIONALE	5.741,00	5.741,00
IMPORTO ASSEGNATO - MAX DA IMPEGNARE - DIFFERENZA	0	0

Assegnazioni di cui alla nota USR prot.n.2635 del 05/03/2014 (D.M. 87/2014 in materia di apertura delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica in attuazione dell'art.7 D.L. 12.09.2013, n.104), di fondi relativi al Progetto dell' ex art.7 "Diversamente uguali" in rete con 3° e 7° Circolo di Piacenza; Fondi che verranno inseriti a Bilancio;

AGREGATO /PROGETTO	7.905,68	7.905,68
IMPORTO ASSEGNATO - MAX DA IMPEGNARE - DIFFERENZA	0	0

Disponibilità all'interno del Programma Annuale 2014 approvato in data 14.02.2014 dal Consiglio di Circolo.

AGREGATO /PROGETTO	2.853,07	2.853,07
P07	0	0
P09	1.463,02	1.463,02
P31	696,67	696,67
P34	696,67	696,67
P35	789,56	789,56
P38	8.307,69	8.307,69

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno scolastico 2012/13 corrispondeva ad € 117.060,03. La spesa complessiva è stata di € 106.671,06. L'economia risultante al termine delle liquidazioni di competenza Fondo a.s. 2012/13 ammontava ad € 10.388,97. Tale economia risulta regolarmente inserita nelle risorse variabili utilizzate per finanziare le attività deliberate con il POF a.s. 2013/14, per le quali è prevista la remunerazione con il FIS.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Verificato che le destinazioni finanziarie al personale scolastico sono conformi agli istituti contrattuali. Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di Circolo per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico 2013/2014. Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa e dal successivo prospetto repletivo, sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta: a fronte di un'assegnazione complessiva di € 74.642,73, quantificata nella Relazione Tecnico Finanziaria al Modulo I - Sezione I e II e al Modulo IV - Sezione I, l'impegno complessivo di spesa risultante per l'a.s.2013/14 corrisponde ad € 74.627,51.

RIEPILOGHI SPESE

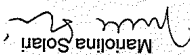
DESCRIZIONE	IMPORTI	PERCENTUALE
TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI	51.032,20	68,37%
TOTALE COMPLESSIVO ATA	23.595,31	31,61%
TOTALE COMPLESSIVO	74.627,51	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	76.798,35	
DIFFERENZA NON IMPEGNATA	2.135,62	

SI ATTESTA

la compatibilità finanziaria per l'anno scolastico 2013/14.

Piacenza, 24/03/2014

DIRETTORE DEI SERVIZI GEN.LI E AMM.VI



Mariolina Solari